



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/29 DEL 30.6.2015

Oggetto: Interventi a favore del comparto ippico. Programma 2015. Legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015, art. 16.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, nelle more dell'approvazione di una legge organica per la riorganizzazione del comparto ippico ed equestre, la Regione promuove il rilancio coordinato del comparto ippico. Le modalità dell'intervento sono definite con deliberazione della Giunta regionale e le relative attività sono affidate all'Agenzia AGRIS. Per tali finalità è autorizzata, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, una spesa valutata in euro 1.000.000.

Per effetto di tale disposizione la Giunta regionale deve, pertanto, provvedere con propria deliberazione a definire le modalità degli interventi a favore del comparto ippico mediante l'utilizzo dello stanziamento sopra indicato.

L'Assessore fa presente che, nell'ambito dell'attività di confronto dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con le rappresentanze dei vari comparti produttivi dell'agricoltura e con la collaborazione dell'Agenzia AGRIS Sardegna, è stato convocato un tavolo tecnico del comparto ippico con la partecipazione dei vari portatori d'interesse. In tale contesto sono state evidenziate le gravi criticità di un settore produttivo regionale che, pur essendo da sempre leader nella produzione nazionale del cavallo da sella, versa in forte sofferenza da diversi anni per via della progressiva riduzione di risorse finalizzate e, conseguentemente, d'iniziative volte a sollecitare l'attività allevatoria relativa alle produzioni equine. Tali criticità hanno determinato, quale effetto collaterale, anche la mancata attivazione dell'importante indotto nei vari settori ed ambiti economici collegati.

L'Assessore prosegue evidenziando che nel predetto tavolo ippico sono stati individuati alcuni tra gli interventi più urgenti da realizzarsi per garantire la ripresa del comparto in attesa di una più ampia norma legislativa che affronti, in maniera organica e stabile, le problematiche generali e particolari dell'allevamento e dell'utilizzo del cavallo in Sardegna quale risorsa economica integrata nel complesso sistema agricolo-turistico-ambientale.

L'Assessore spiega che, tra le proposte emerse nel citato tavolo ippico, sono stati identificati e



quantificati alcuni specifici interventi rivolti a varie componenti del comparto, da realizzarsi già a partire dall'anno 2015 per il tramite dell'Agenzia AGRIS Sardegna, come evidenziati nella tabella allegata alla presente proposta.

In particolare si è ritenuto di privilegiare le iniziative finalizzate ad un rilancio complessivo delle attività ritenute in grado d'incoraggiare questo particolare segmento produttivo attraverso azioni direttamente indirizzate al sostegno dell'allevamento ed altre indirettamente rivolte ad incentivarlo mediante la realizzazione di eventi qualificanti e di valorizzazione delle produzioni equine. Tali ultimi interventi riguardano in particolare l'ippica, che vede la Sardegna in ambito nazionale come produttore pressoché esclusivo del mezzosangue da corsa e l'endurance, quale disciplina emergente che negli ultimi anni ha cominciato ad attingere a segmenti di penetrazione commerciale in paesi esteri, quali gli Emirati Arabi, particolarmente attenti alla qualità genetica ed attitudinale dei soggetti delle razze purosangue arabo e anglo arabo prodotti nell'isola.

L'Assessore fa altresì presente che in tale contesto si presterà attenzione ad alcuni aspetti legati alla cultura tradizionale del cavallo in Sardegna che mobilitano ed attivano il mercato interno, come avviene nel circuito dei palii che, ogni anno, si svolgono in numerose località della Sardegna o le numerosissime feste a cavallo, testimonianza dell'antichissima tradizione identitaria del popolo sardo che ben si coniuga con le azioni di sviluppo potenziale del turismo delle zone interne.

L'Assessore riferisce, dunque, che gli interventi ipotizzati sono stati classificati nelle seguenti aree strategiche:

1) Allevamento e promozione - € 400.000

per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla valorizzazione e qualificazione pre-agonistica delle produzioni equine in fase allevatoriale; per la costituzione dei nuovi nuclei di selezione delle fattrici individuate sulla base delle performance sportive proprie e familiari; per lo svolgimento di attività di formazione rivolte agli allevatori ed altre attività di supporto generale all'attività di allevamento e di qualificazione delle produzioni;

2) Ippica - € 450.000

per la realizzazione di un programma di corse di selezione in collaborazione con il MiPAAF e con i tre ippodromi della Sardegna (Chilivani, Sassari e Villacidro) e per l'organizzazione di eventi da inserire in contesti nazionali ed internazionali;

3) Sport equestri - € 120.000

per la realizzazione di eventi legati alla valorizzazione del cavallo sardo nelle discipline equestri, con particolare riferimento all'endurance ed al Concorso Completo di Equitazione;



4) Altre attività equestri - € 30.000

per il sostegno di attività ed eventi legati alla tradizione equestre, civile e religiosa, in funzione dell'utilizzo del cavallo prodotto in Sardegna, nei pali e nelle feste; per la collaborazione nelle tutele etiche e per la garanzia del benessere animale (ad es. verifiche per il controllo e la prevenzione dell'uso di sostanze dopanti).

L'Assessore, preso atto che la norma attribuisce ad AGRIS Sardegna il compito di realizzare le pertinenti attività, evidenzia la necessità che l'Agenzia presenti un programma di azioni dettagliato, da concordare con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, coerente con le finalità indicate nella legge e nella presente proposta.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che data la suscettibilità della programmazione delle attività sopra riportate a variazioni non prevedibili e potenzialmente riconducibili ad eventi climatici, a modifiche di programmi di carattere nazionale ed internazionale collegati e diversamente gestiti e ad altre diverse circostanze, sia opportuno prevedere, al fine dell'utilizzo ottimale della risorsa disponibile, la possibilità di rimodulazione delle attività e la distribuzione delle risorse, sempre nell'ambito delle aree strategiche sopra individuate. A tale riguardo, l'Assessore propone che l'Agenzia, laddove si renda necessario per cause non prevedibili e con adeguata motivazione, predisponga, in accordo con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, la rimodulazione del programma di attività e delle somme disponibili.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di approvare il programma d'interventi a favore del comparto ippico per l'annualità 2015, secondo quanto stabilito in premessa, con il relativo schema delle azioni di cui alla tabella allegata che fa parte integrante della presente deliberazione;
- di affidare all'Agenzia AGRIS Sardegna la realizzazione delle attività previste nella presente deliberazione a seguito della presentazione di un programma di azioni dettagliato da concordare con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, coerente con le finalità indicate nella legge e nella presente deliberazione;
- di autorizzare AGRIS Sardegna, in accordo con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, laddove si renda necessario per cause non prevedibili e con adeguata motivazione,



alla rimodulazione del programma di attività e delle somme disponibili, sempre nell'ambito delle aree strategiche individuate nella presente deliberazione;

- di dare atto che lo stanziamento di euro 1.000.000 trova copertura nell'UPB S06.04.001 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S..

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci